



VERBALE N. 12 DELL'ADUNANZA DEL 14 APRILE 2016

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Preparazione al Congresso Nazionale Forense di Rimini: discussione e deliberazioni

- Il Presidente Vaglio comunica di avere partecipato in data 5 aprile 2016 alla riunione del Comitato Organizzatore del Congresso di Rimini, costituito dai Presidenti del Consiglio Nazionale Forense, della Cassa Forense, dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, dei 26 Ordini distrettuali e da quelli delle Associazioni considerate maggiormente rappresentative a livello nazionale.

In apertura dell'incontro il Presidente dell'O.U.A. Mirella Casiello ha proposto di rinviare le date del Congresso da ottobre a novembre 2016, in base a non meglio specificate esigenze organizzative, mentre il Presidente del Consiglio dell'Ordine di Rimini Giovanna Ollà, che ospiterà i lavori congressuali, ha ribadito che nessun problema esiste al riguardo e che, anzi, nel mese di novembre sono previsti numerosi eventi fieristici, per cui il Palacongressi è quasi per tutto il mese occupato.

Nel dibattito che è seguito, ben 18 Presidenti distrettuali (o loro delegati) hanno chiesto espressamente che:

- a) il Congresso si tenga dal 6 all'8 ottobre, come già deliberato nel precedente incontro del Comitato;
- b) il tema principale del Congresso verta sul nuovo Statuto ai sensi dell'art. 39 L. 247/12 e sulla costituzione del nuovo organismo di rappresentanza politica;
- c) le mozioni siano attinenti ai soli temi congressuali e siano proposte almeno dieci giorni prima del Congresso;
- d) sia ridotto il numero dei delegati al Congresso (almeno della metà) per gli eccessivi costi dell'attuale organizzazione congressuale e le difficoltà organizzative connesse al numero.

Alcune associazioni e l'OUA si sono dichiarati contrari al punto d) affermando che si tratterebbe di una modifica statutaria e, pertanto, da deliberare soltanto in sede congressuale.

Il Presidente del C.N.F., Andrea Mascherin, ha quindi chiuso la riunione stabilendo che i primi 3 punti emersi dagli interventi saranno attuati in sede di convocazione del Congresso ed ha invece rinviato ad una data a breve da definirsi la decisione anche sul quarto punto, dopo avere anche sentito l'Agorà ed avere atteso che i Presidenti degli Ordini riferissero ai propri Consigli.

Il Presidente Vaglio riferisce, poi, di avere partecipato anche all'Agorà degli Ordini il successivo 7 aprile 2016.

In tale sede è emerso quanto segue:

1) Al prossimo Comitato organizzatore del Congresso, che probabilmente si svolgerà a Roma il 12 maggio 2016, si dovrà assumere la decisione definitiva di ridurre il numero dei delegati al Congresso. L'ipotesi predominante è stata quella di procedere comunque alla riduzione, anche se una parte dei presenti ha espresso le proprie perplessità perché significherebbe forzare in qualche modo la mano ritenendole modifiche statutarie e, quindi, devolute al Congresso. Lo spunto di riflessione offerto su questo argomento riguarda la natura dell'attuale Statuto del Congresso e dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (che tra l'altro sono contenute in un unico testo): occorrerà quindi appurare preventivamente da quale norma primaria sia scaturito, prima della L. 247/12, il potere del Congresso di darsi delle regole vincolanti, anche tenendo presente che il Congresso stesso è nato in forza della



“tradizione” e, successivamente, è stato regolamentato su base pattizia, come del resto espressamente specificato nel Preambolo stesso dello Statuto.

2) E' stata riconosciuta la rilevanza anche “politica” dell'attività che ormai gli Ordini svolgono e si è convenuto che il nuovo organismo di rappresentanza politica dell'Avvocatura, che necessariamente dovrà nascere al Congresso di Rimini, debba essere caratterizzato da una indispensabile componente ordinistica per rafforzarne la rappresentatività in termini politici e territoriali.

3) Tale nuovo soggetto non potrà limitarsi alla sola attività esecutiva delle delibere congressuali ex art. 39 L. 247/12 ma dovrà avere in sé anche il carattere di rappresentanza politica, che, proprio grazie alla sua componente ordinistica, consentirà negli auspici di parlare con un'unica voce all'esterno e con la rappresentanza istituzionale (C.N.F.) e non entri continuamente in contrasto con questa.

4) Per quanto riguarda la sua composizione, che sarà individuata più precisamente alla prossima riunione dell'Agorà del 13/14 maggio a Marsala, si dovrà partire dai punti condivisi per poi trovare una sintesi su quelli che invece potrebbero andare a toccare gli interessi più particolari, con uno sforzo di tutti i partecipanti di mettere al primo posto il bene dell'Avvocatura, in modo da creare una rappresentanza forte ed autorevole, soprattutto all'esterno e nei confronti del mondo politico.

5) I nodi ulteriori da sciogliere saranno in linea di massima i seguenti:

- numero e modalità di elezione dei componenti sia ordinistici che congressuali del nuovo organismo (che comunque deve essere particolarmente snello, soprattutto rispetto agli 88 membri di quella attuale);

- possibilità di inserirvi una componente associativa;

- carattere consultivo o di indirizzo dell'assemblea;

- numero e provenienza dei componenti del Consiglio direttivo (o Giunta).

E' stato stabilito che ogni Consiglio assuma deliberazioni su questi punti, così come le Unioni distrettuali, in modo da arrivare all'incontro di Marsala con le basi per trovare la necessaria soluzione di sintesi.

Il Presidente Vaglio fa presente che l'Organismo Unitario dell'Avvocatura nell'Assemblea dell'8 aprile 2016 ha contestato in particolare l'ipotesi di riduzione dei delegati alla metà. Nel documento scaturito in tale occasione si legge che l'O.U.A. “ritiene” che tale potere spetti solo al Congresso e che viene dato mandato alla Giunta di “*adottare presso ogni componente istituzionale e/o associata le iniziative necessarie per richiamare al rispetto delle regole vigenti, siano esse normative o pattizie*”.

A questo punto il Presidente invita il Consiglio a stabilire sui vari punti sopra esposti quale debba essere la posizione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio, premesso che l'art. 39 della legge 247/2012 affida al Congresso di fissare le proprie regole statutarie e che a Venezia l'argomento non è stato risolto; considerato altresì che le regole statutarie esistenti non possono ritenersi più vigenti e che non sono state riscritte e concordando sulle decisioni già assunte dal Comitato organizzatore di confermare che il Congresso di Rimini si svolga in data 6/8 ottobre 2016, di individuare il tema principale del Congresso nel nuovo Statuto e nel nuovo organismo di rappresentanza politica dell'Avvocatura, di permettere la presentazione delle mozioni solo sui temi congressuali e almeno 10 giorni prima dell'inizio del Congresso, delibera di dare mandato al Presidente Vaglio di sostenere nell'ambito dell'Unione distrettuale, del Coordinamento degli Ordini e delle Unioni, del Comitato organizzatore del Congresso e dell'Agorà, i seguenti principi generali, pur stabilendo fin da ora di adeguarsi alla volontà della maggioranza che si formeranno nelle varie assisi in modo si giunga al miglior risultato condiviso per il bene dell'Avvocatura italiana, che dovrà essere nuovamente sottoposto, una volta determinato nella sua versione finale, all'approvazione del Consiglio:



- 1) il numero dei delegati deve essere immediatamente ridotto alla metà (1 delegato per ogni 600 iscritti, con il minimo di 1 per ogni Ordine oltre al Presidente), con il consenso della maggioranza delle componenti del panorama istituzionale e associativo forense;
- 2) il nuovo organismo da costituire al Congresso di Rimini dovrà racchiudere in sé sia il compito di eseguire le delibere congressuali ex art. 39 L. 247/12 che quello di rappresentanza politica, in sinergia con il Consiglio Nazionale Forense e con gli Ordini;
- 3) tale Organismo dovrà avere in sé una significativa rappresentanza ordinistica che ne rafforzi l'azione, per cui sarebbe auspicabile che esso fosse composto:
 - a) da un'assemblea con carattere primariamente consultivo e solo per determinate materie espressamente individuate con carattere vincolante, formata da un numero massimo di 40 componenti ripartiti per metà da delegati congressuali e per metà da Presidenti di Ordini, tutti eletti in sede congressuale. Ai lavori dell'Assemblea partecipano, altresì, cinque Associazioni forensi, scelte secondo criteri di rappresentatività in base al numero degli iscritti che siano in regola col versamento della quota. Ciascuna Associazione avente diritto a partecipare all'Assemblea designerà il proprio componente e, sempre in base al numero dei propri iscritti, verserà il relativo contributo per il funzionamento dell'Organismo, in base a parametri da determinarsi;
 - b) da un Consiglio Direttivo (o Giunta) formato al massimo da 10 componenti, eletti all'interno dell'Assemblea, oltre ad un Presidente, eletto sempre dall'Assemblea oppure direttamente dal Congresso, necessariamente incompatibile con la carica di Presidente di Ordine;
- 4) il contributo per il funzionamento del nuovo Organismo a carico degli Ordini sarà obbligatorio e verrà determinato in proporzione al numero degli iscritti, ma non dovrà superare per singolo Ordine un tetto massimo annuo, che si suggerisce sia individuato tra i 40.000 e i 60.000 euro.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta della Dott.ssa (omissis) dell'Agenzia interna dell'(omissis), pervenuta in data 22 marzo 2016, con la quale, in relazione alla convenzione stipulata con l'Ordine che riserva agli Avvocati iscritti al Foro di Roma delle particolari condizioni per l'acquisto delle Opere (omissis), chiede la possibilità di accedere direttamente e costantemente ad uno dei dati sensibili contenuti nella piattaforma anagrafica dell'Ordine al fine di verificare l'effettiva iscrizione all'Ordine forense romano dei professionisti che inoltreranno alla (omissis) le richieste di informazioni e di appuntamenti per conoscere le Opere.

Il Consiglio non accoglie la richiesta.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota della Segreteria Comitato Scientifico del Forum Giuridico Sanità, pervenuta in data 4 aprile 2016, con la quale chiede il patrocinio dell'Ordine al convegno e l'accreditamento, per la 3° Edizione del Forum Giuridico in Sanità che si terrà il 3 maggio p.v. presso l'Auditorium Antonianum in Arezzo, Viale Manzoni n. 1 sul tema: "Responsabilità professionale in Sanità e sicurezza delle cure".

Il Consiglio concede il patrocinio dell'Ordine al Convegno.

- Il Presidente Vaglio comunica che è pervenuta in data 8 aprile 2016, dal Consiglio Nazionale Forense, la convocazione dell'incontro fissato per mercoledì 20 aprile 2016 con i Consiglieri Giudiziari eletti per il quadriennio 2016-2020, alle ore 14,30 e sino alle ore 17,00 presso la sede amministrativa del Consiglio Nazionale Forense in Roma, Via del Governo Vecchio n. 3.



L'Avv. Celestina Tinelli, Consigliera Coordinatrice della Commissione Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura ed i Consigli Giudiziari, confermando la massima felicitazione verso i Neo eletti designati a svolgere un importante ruolo di rappresentanza dell'Avvocatura nei Consigli Giudiziari italiani, precisa che il C.N.F. ha avviato un programma formativo con la collaborazione dei Consiglieri Giudiziari laici per il quadriennio 2012-2016. Invita a partecipare all'inaugurazione del nuovo quadriennio Consigliare i signori Avvocati Consiglieri Giudiziari per i quadrienni 2012-2016 e 2016-2020 e, vista la necessità di un'alta consapevolezza del ruolo ed una specifica preparazione sulla materia dell'Ordinamento Giudiziario, l'incontro verterà sulle prime attività del Consiglio Giudiziario; gli esiti del questionario rivolto ai Consiglieri Giudiziari ed il Regolamento tipo alla luce degli esiti del questionario.

Per ragioni organizzative è richiesta la conferma della partecipazione da indirizzare alla casella di posta indicata consiglijudiziari@consigionazionaleforense.it.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio comunica al Consiglio che è stato divulgato alle più importanti stazioni televisive e testate giornalistiche, il comunicato stampa con il quale l'Ordine degli Avvocati di Roma ha voluto esprimere la propria vigorosa protesta per le inaccettabili affermazioni esposte dal Dott. (omissis), il quale ha sferrato un disprezzante e gratuito attacco all'Avvocatura nell'episodio accaduto nel corso della puntata televisiva della (omissis), andata in onda lo scorso (omissis) nel corso della trasmissione (omissis).

Il Consiglio ratifica l'attività dell'Ufficio e comunica il proprio apprezzamento per l'iniziativa.

– Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Nicodemi comunicano che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) ha pronunciato, in data (omissis), la sentenza sul ricorso N. R.G. (omissis) del 2014 proposto dal Coordinamento della Conciliazione Forense, in personale del Legale rappresentante p.t. e (omissis), in proprio e nella qualità di mediatore dell'Organismo di mediazione forense di (omissis), Camera di Conciliazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di (omissis), in persona del Legale rappresentante p.t. Maria Agnino e Roberto Nicodemi contro il Ministero della Giustizia, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, per l'annullamento:

1) quanto al ricorso, previa sospensione, dell'art. 6 - nella sua interezza- del Decreto del Ministro della Giustizia del 4 agosto 2014 n. 139 (G.U. n. 221 del 23 settembre 2014) che ha inserito l'art. 14-bis nel decreto del Ministro della Giustizia del 18 ottobre 2010 n. 180;

- ovvero in via subordinata, dell'art. 6 del Decreto del Ministro della Giustizia del 4 agosto 2014 n. 139 nella parte in cui dispone che "1. Il mediatore non può essere parte ovvero rappresentare o in ogni modo assistere parti in procedure di mediazione dinanzi all'organismo presso cui è iscritto o relativamente al quale è socio o riveste una carica a qualsiasi titolo; il divieto si estende ai professionisti soci, associati ovvero che esercitino la professione negli stessi locali" (art. 14-bis, comma 1, Decreto del Ministro della Giustizia del 18 ottobre 2010 n. 180);

- ovvero, in via ulteriormente subordinata, dell'art. 6 del Decreto del Ministro della Giustizia del 4 agosto 2014 n. 139 nella parte in cui dispone che "1. ... il divieto si estende ai professionisti soci, associati ovvero che esercitino la professione negli stessi locali" (art. 14-bis, comma 1, Decreto del Ministro della Giustizia del 18 ottobre 2010 n. 180);

- di ogni altro provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale ancorchè non conosciuto dai ricorrenti, ove lesivo, con riserva di motivi aggiunti;



2) quanto ai motivi aggiunti:

- della Circolare 14 luglio 2015 - avente ad oggetto "incompatibilità e conflitti di interesse mediatore e avvocato" emanata dal Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio III - Reparto mediazione a firma del Direttore Generale della giustizia civile Dott. Marco Mancinetti;
- di ogni altro provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale.

Il TAR per il Lazio ha accolto il ricorso ed i motivi aggiunti e per effetto annulla i provvedimenti impugnati. Pertanto viene annullata la norma che disponeva il divieto per il mediatore a far parte o rappresentare o assistere parti in procedure di mediazione dinanzi all'Organismo presso cui è iscritto o relativamente al quale è socio o riveste carica a qualsiasi titolo, estesa ai professionisti soci, associati o che esercitano la professione negli stessi locali.

Il Presidente Vaglio comunica altresì che, vista l'importanza della pronuncia sopra richiamata e che la stessa meritava di essere resa pubblica e commentata nell'immediatezza, è stato svolto in data odierna 14 aprile 2016, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso la Sala Unità d'Italia – Corte di Appello Civile – Via Varisco, 3/5 – Roma, il convegno dal titolo: "Mediazione: il D.M. 139/2014, la sentenza 3989/2016 del TAR Lazio e la sentenza 5230/2015".

- Indirizzo di saluto e introduzione del Presidente Vaglio; modera il Consigliere Segretario Avv. Di Tosto; relatori: Cons. Avv. Roberto Nicodemi, Avv. Gemma Suraci.

Ai partecipanti saranno riconosciuti due crediti formativi.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce che la Corte di Appello di Roma ha trasmesso in data 31 marzo 2016 all'attenzione del Consiglio la nota del Ministero della Giustizia, avente ad oggetto il regime fiscale delle spese nelle cause di competenza del Giudice di Pace di valore inferiore ad euro 1.033,00 trattate in grado di appello dinanzi al Tribunale. Tale nota è stata redatta alla luce dei vari quesiti volti a verificare se, a seguito dell'adozione da parte dell'Agenzia delle Entrate, della risoluzione n. 97/E del 10 novembre 2014, sia o meno possibile applicare ai provvedimenti del giudice ordinario, aventi valore non eccedente l'importo di euro 1.033,00 l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro prevista dall'art. 46 della L. 374 del 21 novembre 1991 (istitutiva del giudice di pace): tanto sul presupposto che il predetto regime fiscale, inizialmente circoscritto agli atti del giudice di pace, sia stato dalla Corte di cassazione esteso, con la sentenza n. 16310 del 16 luglio 2014, anche ad ogni altro provvedimento adottato, in tutti i gradi di giudizio, nei procedimenti di valore non eccedente il suddetto importo.

Alla luce della sentenza della Suprema Corte di cassazione n. 16310 del 16 luglio 2014 che ha precisato che l'art. 46, comma 1, della legge 374 del 1191, nella sua attuale formulazione, "*si riferisce alle attività conciliative in sede non contenziosa il cui valore non eccede la somma di euro 1.033,00, ciò che abilita l'interprete a ritenere che il legislatore abbia voluto fare riferimento, ai fini dell'esenzione e per quanto qui ne rileva, alle sentenze in tutti i gradi di Giudizio*": ciò in quanto "*la previsione normativa appare coinvolgere l'intero sviluppo del procedimento giudiziale che in primo grado è attribuito alla competenza del predetto organo giudiziale*" - *id est* il giudice di pace - "*sotto l'egida dell'unica condizione che si tratti di cause il cui valore non eccede la somma di euro 1.033,00*".

E' dunque in piena coerenza con tale assunto che l'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 97/E del 10 novembre 2014 - avente ad oggetto la "*tassabilità ai fini dell'imposta di registro delle sentenze emesse su appello delle pronunce del giudice di pace*" . ha affermato che "*il regime esentativo per valore previsto dall'art. 46 della L. 374 del 1191 (per le cause e le attività conciliative*



in sede non contenziosa il cui valore non eccede la somma di euro 1.033,00) debba trovare applicazione non solo in relazione agli atti e provvedimenti relativi al giudizio dinanzi al giudice di pace ma anche agli atti e provvedimenti emessi dai giudici ordinari nei successivi gradi di giudizio".

Si può quindi concludere che, in virtù della sentenza della Suprema Corte di cassazione n. 16310 del 16 luglio 2014 e della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 97/E del 10 novembre 2014, si intende che l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro debba riguardare non solo le sentenze emesse in primo grado dal giudice di pace il cui valore non sia superiore ad euro 1.033,00, ma anche gli eventuali provvedimenti emessi nei successivi gradi di giudizio.

Il Consiglio delibera di pubblicare la nota del Ministero della Giustizia sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio riferisce sull'invito della FBE - European Bars Federation, pervenuto in data 11 aprile 2016, a partecipare al FBE General Congress, di cui si allega il relativo programma scientifico, che avrà luogo a Strasburgo dal 12 al 14 maggio 2016, sul tema: "The Lawyer in dialogue with the European Court of Human Rights". Si richiede la diffusione tra gli iscritti all'Ordine Forense romano che sono invitati a partecipare al Congresso in maniera individuale.

Il Consiglio dispone la pubblicazione dell'evento nelle News del sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio comunica che il Consiglio di Stato, come anticipato dal Consiglio Nazionale Forense e dall'Avv. Mario Sanino, ha reso pubblica in data 1° aprile 2016 l'ordinanza sul ricorso n. R.G. (omissis) del 2016 proposto dal Consiglio Nazionale Forense e dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Frosinone, Firenze, Massa Carrara, Brescia, Palermo, Agrigento, Cremona, Ancona, Udine, Pavia, Salerno e Trento, contro Autorità Nazionale Anticorruzione per la riforma della sentenza del TAR Lazio Roma Sezione III n. (omissis), resa tra le parti, concernente applicazione delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012) agli Ordini e Collegi professionali.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) ha accolto l'istanza cautelare (Ricorso n. omissis) e, per l'effetto, ha sospeso l'esecutività della sentenza impugnata nonché l'efficacia dell'atto impugnato in primo grado fissando, per la trattazione del merito, l'udienza pubblica al 17 novembre 2016.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti comunicano di aver ricevuto dall'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) la proposta di sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la realizzazione di programmi di microcredito e lo sviluppo e la diffusione della cultura della microfinanza con l'obiettivo di sostenere programmi e progetti finanziati con gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza, riconosciuti come fattori fondamentali per il raggiungimento degli "Obiettivi del Millennio" ed in particolare dello sradicamento della povertà.

La sottoscrizione del Protocollo potrebbe avvenire in occasione di un incontro formativo da svolgersi nell'Aula consiliare in data 19 maggio 2016 dalle ore 12,00 alle ore 13,00 dal titolo "Il Microcredito per i giovani Avvocati e per i loro clienti", nel quale il Presidente Vaglio porterà i saluti del Consiglio e i Consiglieri Segretario Di Tosto e Tesoriere Galletti rassegnano le conclusioni. Saranno Relatori il Presidente Ente Nazionale per il Microcredito, On. Mario BACCINI, il Segretario



Generale Microcredito, Dott. Riccardo GRAZIANO, l'Addetto Scientifico Microcredito Dott. Federico FERRARO.

Per i partecipanti sarà riconosciuto un credito formativo ordinario.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Bruni, responsabile del Progetto Diritto dei Trasporti e della Navigazione, comunicano di avere organizzato, in collaborazione con l'AIDNI – Associazione Italiana di Diritto della Navigazione interna un convegno sul tema della navigabilità del fiume Tevere dal titolo “La navigabilità e la navigazione del Fiume Tevere. La scelta possibile. Aspetti giuridici e commerciali” in data 15 giugno 2016 dalle 15,00 alle 18,00 presso la Sala consiliare.

Il Presidente Vaglio porterà i saluti del Consiglio ed il Consigliere Bruni introdurrà i lavori, mentre l'Avv. Massimiliano Grimaldi – Presidente AIDNI modererà il dibattito.

I Relatori ed i temi trattati saranno:

- “La navigabilità del fiume Tevere dalla foce a Castel Giubileo”: Ing. Giorgio Cesari;
- “La navigazione marittima del fiume Tevere, dalla foce all'Idroscalo dell'Urbe: osservazioni e profili di sicurezza della navigazione”: C.V. Fabrizio RATTO VAQUER (CP) – Comandante Capitaneria di Porto di Roma;
- “L'uso diportistico del fiume”: Dott. Matteo Costantini – Direttore Nautica Report;
- “Responsabilità civile nella navigazione interna: disciplina applicabile”: Avv. Francesca d'Orsi – Vice Presidente Comitato Direttivo Aidni
- "Il trasporto sul Tevere fra Roma e il mare: i limiti del quadro normativo vigente e le prospettive di riforma": Prof. Avv. Massimiliano Grimaldi– Presidente AIDNI;
- “(argomento da definire)”: Dott. Michele Civita – Assessore Trasporti

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 3 crediti formativi.

Il Consiglio approva.

– Il Presidente Vaglio, il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Minghelli, visto il buon successo del convegno tenutosi il 25 marzo u.s. dal titolo “Avvocatura e Società: il contributo letterario degli Avvocati del Foro di Roma”, nell'ambito del quale sono stati presentati i libri di alcuni Colleghi associati a interventi sulla deontologia, hanno organizzato un ulteriore convegno per il giorno 29 aprile 2016, dalle ore 15,00 alle ore 18,00, dal medesimo titolo nell'ambito del quale saranno presentati i seguenti libri con relativo intervento in materia deontologica:

- Antonio Federico Cornacchia: “Airone 1 – Retroscena di un'epoca” (Editoriale Sometti), argomento deontologico su Rapporti avvocati e polizia giudiziaria nella fase delle indagini;
- Alfonso Celotto: “Ciro Amendola: non ci credo, ma è vero - Storie di ordinaria burocrazia” (Casa Editrice Historica), argomento deontologico su Doveri di competenza e aggiornamento professionale;
- Giorgio Aldo Maccaroni: “Cosa sei disposto a perdere?” (Coedizione Palombi - Aidif Editore), argomento deontologico su Doveri di evitare incompatibilità, doveri di fedeltà, doveri di diligenza;
- Gianfabio Florio: “Studio legale tradizionale” (Casa Editrice Parallelo45 Edizioni – Piacenza), argomento deontologico su Rapporti con il praticante”;
- Gianni Dell' Aiuto: “Cronache da ultima pagina” (Guida Editore), argomento deontologico su La responsabilità professionale del praticante;
- Giuseppe Marazzita: "Io solo sono il tuo sovrano. Per una teoria complessa del diritto" (Edizioni Scientifiche Italiane), argomento deontologico su Libertà della difesa e lealtà processuale;



- Filippo Maria Berardi (coautore con lo storico Claudio Rendina): “Gli ordini cavallereschi” (Casa Editrice Newton Compton), argomento deontologico su Doveri di colleganza, l'avvocato e il cavaliere.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 3 crediti deontologici.

Il Consiglio prende atto, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio comunica di avere fissato in data 20 aprile 2016 alle ore 12,00 un incontro con il Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani, il quale ha chiesto di vedere i Rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per un aggiornamento sull'acquisizione al Ministero della Giustizia della Caserma Manara per adibirla a sede di parte degli Uffici Giudiziari romani.

Il Consiglio delega, oltre al Presidente Vaglio, i Consiglieri Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti.

– Il Presidente Vaglio comunica che, in previsione degli incontri del Comitato organizzatore del Congresso di Rimini (12 maggio 2016) e dell'Agorà (13/14 maggio 2016), è stata convocata la riunione del Coordinamento degli Ordini e delle Unioni in data 6/7 maggio 2016 a Bari.

Parteciperanno, oltre al Presidente stesso, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti.

Il Presidente Vaglio con l'occasione informa il Consiglio che giovedì 12 maggio 2016 non si terrà l'adunanza consiliare.

Il Consiglio approva.

– Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Mazzoni riferiscono che, seppur animato dall'intenzione di tutelare i dati anagrafici degli Avvocati romani, l'iniziativa di rendere non visibili sull'Albo online giorno e mese di nascita, nonché il codice fiscale, è stata di fatto posta nel nulla dalla pubblicazione di tali dati sull'Albo Nazionale online tenuto dal Consiglio Nazionale Forense, come da estratto dal relativo sito web.

Propongono pertanto di ripristinare la visibilità di tutti i dati degli Iscritti all'albo di Roma.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Abogado Emanuele BADINI, Avvocato Fabio CECCARELLI, Abogado Angela CUCCARESE, Avvocato Massimo ELIFANI, Abogado Giuliano ERCOLANO, Avvocato Tullio FERRANTE, Avvocato Mariangela FIORE, Abogado Laura FORTUNATO, Abogado Maria Luisa IRRERA, Abogado Viola LEONARDI, Abogado Matteo MAIOLI, Avvocato Mirella MARSALA, Avvocato Stefano OLIVA, Avvocato Valentina PANICHELLI, Avvocato Elisa PATRIZI, Abogado Alessia PROVENZANO, Abogado Andrea RUSSO, Avvocato Luisa SARCHIOTO, Avvocato Giusi Lucia SCIARROTTA, Avvocato Alessandra SUPERTI, Avvocato Marco VIOLA, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: “consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento”.

Comunicazioni del Consigliere Segretario



Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Federica Angeli, Stefano Brustia, Francesca Caporale, Alessia Colucci, Francesco Corda, Maria Paola Di Nicola, Flavia D'Ubaldo, Marzia Guadagni, Fulvio Mancini, Vincenzo Maruccio, Stefano Mastronardi, Gianluigi Mattei, Salvatore Mura, Nicola Muzzopappa, Fabio Nicolanti, Manuela Pistolese, Luca Pompei, Fabio Rosci, Luca Russo, Salvatore Scafetta, Pasquale Roberto Seminara, Diego Sollecchia, Brigida Troilo, Lucia Vocino,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto unitamente al Consigliere Minghelli, in relazione alle attività per la ricostruzione della Biblioteca storica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunicano l'esito della riunione con i componenti dell'apposita Commissione tenutasi nella Sala Commissioni "Emilio Conte" lo scorso 8 aprile:

1) Si è proposto che tutti gli scaffali vecchi e nuovi della Biblioteca saranno corredati da vetrate a sportello (scorrevoli o ad anta) complete di serrature per la chiusura, sia per ragioni igieniche e di conservazione delle opere sia per impedire il facile asporto dei volumi.

2) è stato altresì proposto, in relazione alla collocazione e catalogazione dei volumi, di ispirarsi ad analoghe collocazioni e catalogazione volumi di altre Biblioteche storiche che da anni hanno dimostrato il loro buon funzionamento ed, in particolare, con un metodo che consenta, anche mediante PC, la ricerca delle opere per capitoli - argomento - titolo o autore;

3) all'interno delle Sale della Biblioteca, oltre al mantenimento della postazione dedicata alle indagini difensive, saranno collocate cinque postazioni di consultazione con PC della Biblioteca on-line.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consigliere Conte ringrazia per la nomina, ma ritiene che sia già presente un numero significativo di Consiglieri.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto a verificare la possibilità di reperire i necessari sistemi informatici.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta in data (omissis) la comunicazione da parte del Consiglio Nazionale Forense per la trattazione per il giorno (omissis), del ricorso proposto dalla Dott.ssa (omissis) avverso il silenzio rifiuto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma sulla domanda di iscrizione nella Sezione Speciale degli Avvocati Stabiliti annessa all'Albo, presentata in data (omissis).

Il Consiglio prende atto, delibera di non costituirsi in giudizio e manda all'Ufficio Iscrizioni.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data (omissis) e (omissis), con la quale chiede all'Ordine degli Avvocati di Roma parere sull'esatta disciplina da applicarsi nello svolgimento del processo innanzi al Giudice di Pace e vertente la materia di "Opposizione a Sanzioni Amministrative" in presenza del Funzionario Delegato dell'Amministrazione costituita.

L'Avv. (omissis) segnala una prassi ormai consolidata in tale Ufficio, nel caso di Colleghi che



devono presenziare una pluralità di cause e spesso in Uffici Giudiziari diversi, per la quale i Giudici non permettono di discutere la causa in assenza del Funzionario Delegato, nel caso in cui lo stesso abbia preavvisato il Giudice della sua presenza all'interno degli Uffici. L'Avv. (omissis) porta ad esempio (omissis) che ha assegnato due sezioni, collocate in palazzi diversi, ad un solo Funzionario e ciò comporta attese lunghissime al punto da determinare, in caso di disattenzione, la cancellazione del ruolo per mancata comparizione dell'avvocato e, nel migliore dei casi, ritardi e difficoltà di gestione delle altre udienze.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Nicodemi a chiedere un urgente incontro con il Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Giacomo Ebner, Presidente del Comitato Albo Periti - Ufficio Periti del Tribunale Ordinario Penale di Roma, pervenuta in data 7 aprile 2016, con la quale comunica che la convocazione del Comitato Albo Periti per esaminare le istanze di iscrizione all'Albo delle categorie di periti: Architetti, Commercialisti, Ingegneri, Medici, Psicologi, Interpreti e Traduttori, e dei rappresentanti della Camera di Commercio di Roma per le categorie non rappresentate da Ordini professionali, è stata fissata per il giorno 20 aprile 2016, alle ore 14,30 presso la Città Giudiziaria, Palazzo del Tribunale Penale – Edificio A piano terra Aula 2 gip.

Il Consiglio conferma la delega al Consigliere Minghelli, come da precedenti delibere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'invito, esteso a Magistrati Ordinari, Onorari, in tirocinio, degli stagisti e degli Avvocati, pervenuto dalla Scuola Superiore della Magistratura – Struttura Territoriale di formazione del distretto di Roma Corte di Appello, per partecipare al corso che si terrà mercoledì 20 aprile 2016, dalle ore 14.30 alle ore 18.30 presso l'Aula Europa della Corte di Appello di Roma, dal titolo: "Questioni nuove e controversie in tema di opposizione a decreto ingiuntivo".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Segreteria organizzativa del 6° Salone della Giustizia, che avrà luogo dal 19 al 21 aprile 2016 nella location del Salone delle Fontane in Zona Eur Roma.

L'evento è stato organizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, del patrocinio del Ministero della Giustizia unitamente a quelli di altri importanti dicasteri e rappresenta, ormai dal 2009, una particolare e articolata occasione di pubblico incontro tra avvocatura, magistratura, professioni e politica, avendo come obiettivo di promuovere "la cultura della legalità". Il Comitato Scientifico formato da eminenti personalità, sarà presieduto dal Prof. Avv. Guido Alpa il quale avrà il compito di relazionarsi con le Istituzioni e di valutare i temi e i contenuti degli incontri e dei convegni della manifestazione.

La manifestazione, che si articolerà in tre giornate, avrà come temi dei Convegni i seguenti:

- 19 aprile 2016: "Nuove Frontiere della riservatezza" e "Sanità pubblica tra risorse, medicina difensiva e corruzione";

- 20 aprile 2016: "Muoversi in sicurezza", mentre nel pomeriggio si affronterà il tema dell'"Immigrazione: accoglienza e sicurezza";

21 aprile 2016: "Ambiente e giustizia: diritto alla salute e impresa responsabile" e si concluderà con "Giustizia ed equilibri del mercato".

Il Consiglio prende atto.



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Dott. Genri Reznik, Vice-Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Mosca, pervenuta in data 31 marzo 2016, con la quale informa dell'organizzazione del Salone Internazionale del Networking, che avrà luogo dal 26 al 29 giugno 2016 nelle città di San Pietroburgo e Mosca, al fine di promuovere e facilitare la cooperazione tra avvocati russi e internazionali.

Nell'ambito di tale manifestazione sarà pubblicato un annuario (tiratura di 10.000 copie) contenente le coordinate degli avvocati stranieri che ne prenderanno parte e sarà distribuito gratuitamente in tutti gli studi di avvocati moscoviti e Pietroburghesi, nonché presso i diversi Ordini degli Avvocati regionali russi, così da permettere la comunicazione diretta tra i nuovi clienti russi e gli studi legali italiani.

Visto i tempi stretti dell'organizzazione anche per il rilascio del visto per recarsi in Russia, si invita l'Ordine Forense romano a trasmettere ai propri iscritti, le informazioni riguardanti il Salone Internazionale del Networking.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Rosa Capria, Consigliera Segretaria del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 5 aprile 2016, accompagnatoria del programma primavera EAC 2016 - Esperienze a confronto - incontri per Consiglieri degli Ordini Forensi, che si terrà il giorno 27 maggio 2016, dalle ore 10.15 alle ore 16.15 presso il Centro Congressi Frentani in Roma, Via dei Frentani n. 4.

Inoltre, il Consiglio Nazionale Forense, con nota pervenuta il 12 aprile 2016, ricorda che sono aperte le iscrizioni agli incontri organizzati per le seguenti date:

- **26 maggio 2016:** "La negoziazione assistita nel contesto degli strumenti stragiudiziali: opportunità e strategie per l'avvocato del terzo millennio";

- **27 maggio 2016:** "Esperienze a confronto su: anticorruzione e trasparenza, finanziamento tramite fondi europei, costituzione della Camera Arbitrale, OMF e OCC.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto, ai sensi della L. 21 gennaio 1994 n. 53 art. 7 comma I, propone di revocare l'autorizzazione alle notifiche dirette all'Avv. (omissis), in relazione alla sospensione per sanzione disciplinare deliberata nell'adunanza del (omissis).

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica al Consiglio che è venuto a mancare lo scorso 4 aprile l'Avv. Enrico Caroli, che ricorda quale Uomo e Collega dalle eccezionali qualità.

Il Consiglio si associa al dolore della Famiglia e, in particolare, al figlio Enrico Maria, al quale si stringono con profondo affetto.

Il Consiglio formula ai Familiari le più sentite condoglianze.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale l'istante esprime la volontà di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis).

Il Consiglio

- considerata la volontà dell'istante di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato,



revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data (omissis) nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), Reg.Uff. (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito le ammissioni al patrocinio a spese dello Stato già concesse in favore della Signora (omissis) con delibere del (omissis) relativa alle istanze n. (omissis) e n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data (omissis) nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II, Ufficio Territoriale di (omissis) Reg.Uff. (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore della Signora (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data (omissis) nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale III, Ufficio Territoriale di (omissis) Reg.Uff. (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore della Signora (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II, Ufficio Territoriale di (omissis) Reg.Uff. (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor



(omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate in data (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito le ammissioni al patrocinio a spese dello Stato già concesse in favore al Signor (omissis) con delibere del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis) e del (omissis) relativa all'istanza (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale l'istante esprime la volontà di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), a causa del superamento dei limiti di reddito previsti dall'art. 76 D.L. 115/02.

Il Consiglio

- considerato quanto dichiarato dalla Signora (omissis),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione (omissis) nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) risulta priva dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 N. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore della Signora (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II di (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), Reg.Uff. (omissis) del giorno (omissis), con la quale si comunica



l'incompatibilità dei dati dichiarati dall'istante agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il (omissis), nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore della Signora (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale l'istante esprime la volontà di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis).

Il Consiglio

- considerata la volontà dell'istante di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il (omissis), nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore alla Signora (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il giorno (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), Reg.Uff. (omissis) del giorno (omissis), con la quale si comunica



l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate (omissis) nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale III, Ufficio Territoriale di (omissis) Reg.Uff. (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115;

revoca

per esubero del reddito le ammissioni al patrocinio a spese dello Stato già concesse in favore della Signora (omissis) con delibere del (omissis) relative alle istanze n. (omissis) e n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale l'istante esprime la volontà di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), a causa del superamento nell'anno (omissis) dei limiti di reddito previsti.

Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) ha dichiarato di aver superato nell'anno (omissis) i limiti di reddito previsti dall'art. 76 D.P.R. 115/02,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), Reg.Uff. (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il (omissis) nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio



- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), Reg.Uff. (omissis), con cui si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore della Signora (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza dell'Avv. (omissis), in qualità di difensore del Signor (omissis), pervenuta in data (omissis). L'Avv. (omissis) informa che il beneficiario nell'anno (omissis) ha superato il limite di reddito previsto dall'art. 76 D.P.R. 115/02.

Il Consiglio

- considerato che l'istante ha superato il limite di reddito previsto,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore del Signor (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale l'istante esprime la volontà di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), a causa del superamento dei limiti di reddito previsti dall'art. 76 D.L. 115/02.

Il Consiglio

- considerato quanto dichiarato dalla Signora (omissis),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il (omissis), nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito le ammissioni al patrocinio a spese dello Stato già concesse in favore al Signor (omissis) con delibere del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis) e del (omissis) relativa all'istanza (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale l'istante esprime la volontà di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno (omissis).

Il Consiglio



- considerata la volontà dell'istante di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato,
revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il (omissis) la Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- considerato che il Signor (omissis) risulta privo dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale III, Ufficio Territoriale di (omissis) Reg.Uff. (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115;

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

- Il Consigliere Segretario di Tosto riferisce che è pervenuta in data (omissis) la nota della Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione (omissis) relativa al Signor (omissis).

Il Consiglio

- considerato che il Signor (omissis) risulta privo dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio n. (omissis) già concessa in favore del Signor (omissis) deliberata nell'adunanza del (omissis).

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione (omissis) nei confronti della Signora (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) risulta priva dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito le ammissioni al patrocinio a spese dello Stato già concesse in favore della Signora (omissis) con delibere del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis) e del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).



– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza dell'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis). L'Avv. (omissis) informa che il beneficiario nell'anno (omissis) ha superato il limite di reddito previsto dall'art. 76 D.P.R. 115/02.

Il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) ha superato il limite di reddito previsto,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulle comunicazioni pervenute il (omissis), prot. nn. (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- considerato che il Signor (omissis) risulta privo dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

considerato che il Signor (omissis) risulta privo dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza dell'Avv. (omissis), in qualità di difensore della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis). L'Avv. (omissis) comunica che è volontà della Signora (omissis) di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Il Consiglio

- considerato che la Signora (omissis) intende rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza della Signora (omissis), pervenuta in data (omissis), con la quale l'istante chiede di rinunciare all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis).

Il Consiglio

- considerata la volontà della Signora (omissis) di rinunciare al patrocinio a spese dello Stato,

revoca



l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata in favore della Signora (omissis) nell'adunanza del (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il (omissis), dalla Cancelleria del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- considerato che il Signor (omissis) risulta privo dei requisiti sul reddito ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate il (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale (omissis), Ufficio Territoriale di (omissis), Reg.Uff. (omissis), con detta nota si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito le ammissioni al patrocinio a spese dello Stato già concesse in favore del Signor (omissis) con delibere del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis), del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis) e del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta dall'Agenzia delle Entrate (omissis) nei confronti del Signor (omissis).

Il Consiglio

- vista la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale III, Ufficio Territoriale di (omissis) Reg.Uff. (omissis) del (omissis), con la quale si comunica l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) agli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.) per la verifica dell'esattezza delle dichiarazioni, previste dall'art. 79 del D.P.R. 30.05.2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato già concessa in favore del Signor (omissis) con delibera del (omissis) relativa all'istanza n. (omissis).

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dalla Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), nella quale l'istante chiede che sia rettificato il codice fiscale della richiedente da “(omissis)” a “(omissis)”.

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dall'Avv. (omissis), difensore della Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese



dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), nella quale l'istante chiede che sia rettificato il cognome della richiedente da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dal Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis); l'istante chiarisce che la richiesta di ammissione era relativa alla separazione personale dalla seconda moglie, Signora (omissis), e non dalla deceduta prima moglie, da cui era effettivamente già separato; quindi non c'è stata una reiterazione della richiesta di ammissione al beneficio del patrocinio a spese dello Stato.

Si propone pertanto la modifica della delibera del (omissis) da: "Non ammessa" ad "Ammessa".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dall'Avv. (omissis), difensore del Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis); l'istante chiede un chiarimento sull'ammissione e della relativa procedura.

Riesaminata la domanda e la relativa istruttoria, si dispone la modifica della delibera del (omissis) da "Il Consiglio [...] delibera di ammettere [...] per la seguente procedura: istanza priva del provvedimento emesso dal Tribunale di (omissis)" a "Il Consiglio [...] delibera di non ammettere [...] per la seguente procedura: istanza priva del provvedimento emesso dal Tribunale di (omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dall'Avv. (omissis), difensore della Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), nella quale l'istante chiede che sia rettificato il codice fiscale della richiedente da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dal Signor (omissis) relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), nella quale l'istante chiede che venga modificato l'oggetto della richiesta stessa da "occupazione di immobile senza titolo, controparte (omissis), avanti il Tribunale Ordinario di (omissis)" a "occupazione di immobile senza titolo, controparte (omissis), avanti il Tribunale Ordinario di (omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dall'Avv. (omissis), difensore del Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis); l'istante chiarisce che il provvedimento impugnato è una sentenza della Suprema Corte di Cassazione, posto che è stato promosso un giudizio per revocazione, pertanto il Consiglio competente è quello dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Si propone pertanto la modifica della delibera del giorno (omissis) da: "Non ammessa" ad "Ammessa".



Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis) dall'Avv. (omissis), difensore del Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), nella quale l'istante chiede che sia rettificato il nome del richiedente da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data (omissis), dall'Avv. (omissis), difensore della Signora (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis), nella quale l'istante chiede che sia rettificato il nome della richiedente da "(omissis)" a "(omissis)".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sull'istanza presentata in data via PEC in data (omissis), dall'Avv. (omissis), difensore del Signor (omissis), relativa alla richiesta di ammissione al patrocinio a spese dello Stato n. (omissis), deliberata nell'adunanza del (omissis); l'istante chiarisce che il procedimento riguarda l'affidamento di minore e che pertanto trattasi di diritti della personalità per i quali gli interessi del richiedente non si cumulano con quelli degli altri componenti il nucleo familiare.

Si propone pertanto la modifica della delibera del giorno (omissis) da: "Non ammessa" ad "Ammessa".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che le sospensioni relative ad Iscritti e provenienti da altri Ordini Forensi d'Italia che contengono sanzioni disciplinari e sospensioni volontarie, dovranno essere gestite dal Dipartimento Iscrizioni per l'adempimento della relativa registrazione, al fine dell'immediato controllo nel caso di richieste di iscrizione da parte di Iscritti negli Albi Nazionali.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, con riferimento a quanto già deliberato nell'adunanza del 31 marzo 2016, relativa alla copertura della scaffalatura allestita nelle stanze della ex ufficio disciplina, precisa che, per sopraggiunti motivi tecnici e di funzionalità, è opportuno che la copertura della scaffalatura sia munita di ante a vetro scorrevoli.

Pertanto il preventivo di spesa approvato nell'adunanza del 31 marzo u.s. di euro (omissis) deve essere sostituito dal preventivo di spesa "con profilo scorrevole" per euro (omissis).

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che si rende necessario il restauro dei libri storici appartenenti alla Biblioteca dell'Ordine, utilizzando i Fondi Europei.

Pertanto propone di richiedere almeno tre preventivi per poter documentare la spesa e procedere alla richiesta dei finanziamenti europei.



Il Consiglio approva e manda ai Funzionari, Signori (omissis) e (omissis) per l'acquisizione dei preventivi. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva e delega il Consigliere Segretario Di Tosto a proseguire nel Progetto al fine di poter partecipare all'assegnazione dei fondi europei.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Mazzoni comunicano che in data 6 maggio 2016, dalle ore 13,30 alle 15,30, hanno organizzato il Convegno "LA RESPONSABILITA' MEDICA E SANITARIA: aspetti critici del DDL Gelli", che si terrà nell'Aula Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto Presidente Avv. Mauro Vaglio, Consigliere Segretario Avv. Pietro Di Tosto; coordina Avv. Settimio Catalisano; relatori Cons. Avv. Mauro Mazzoni, Avv. Michele Liguori, Avv. Andrea Colletti.

Ai partecipanti verranno riconosciuti un credito formativo deontologico ed uno ordinario.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto informa il Consiglio che il giorno 13 aprile 2016 si è riunito il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Roma, erano presenti tutti gli avvocati nominati del Distretto del Lazio.

Il Presidente Panzani ha informato i presenti della volontà di riunire il Consiglio Giudiziario tutti i mercoledì a differenza dei Consigli precedenti, almeno nella prima fase.

Il Consiglio Giudiziario ha nominato Segretario la Dott.ssa (omissis).

I Componenti togati hanno proposto una modifica del regolamento, incrementando il numero dei Componenti della Commissione Flussi da 7 a 9.

Il Consigliere Segretario Di Tosto ha proposto di integrare la Commissione Flussi con la presenza fissa di un Avvocato e di un Giudice di Pace.

Il Consiglio Giudiziario ha approvato la modifica del Regolamento incrementando il numero dei Componenti della Commissione Flussi da 7 a 9 e l'inserimento del Componente dell'Avvocatura; diversamente, per il Componente del Giudice di Pace, ha richiesto al Consiglio Superiore della Magistratura un parere.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, con riferimento alla delibera consiliare assunta nell'adunanza del 24 marzo 2016, con la quale il Consiglio aveva disposto la comunicazione al Ministero della Giustizia dell'impossibilità ad estrapolare i dati richiesti dalla Corte di Appello di Roma relativamente alle istanze di Patrocinio a Spese dello Stato presentate presso l'Ordine forense romano nel corso dell'anno 2015 e riferite a procedimenti iscritti o pendenti presso la sola Corte di Appello di Roma, così come richiesto dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale di Statistica, informa il Consiglio che è pervenuto dal Funzionario del Dipartimento Patrocinio a Spese dello Stato, Signor (omissis), il preventivo della Società (omissis) per la realizzazione di un'estrazione sulle pratiche del libero patrocinio con ricerca su oggetto e data con stampa dei risultati quantificato in un impegno di circa (omissis) ore per un totale di euro (omissis) oltre IVA.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio approva.



- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 11 aprile u.s. si è riunita la Commissione deliberata nell'adunanza del 17 marzo 2016, nominata per la valutazione dei preventivi pervenuti nei termini per l'affidamento di servizi per il Dipartimento Centro Studi e su richiesta dei Funzionari anche agli altri Dipartimenti.

Pertanto la Commissione, alla luce delle offerte pervenute, ha proposto di accogliere quella della (omissis) essendo l'unica offerta idonea per la fornitura di servizi relativa ai punti A), B) e C del bando per un costo annuo di euro (omissis) oltre IVA e per il punto D) euro (omissis) l'ora oltre IVA.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce sulle comunicazioni ricevute dal Funzionario Sig. (omissis) riguardante l'organizzazione del bando di gara per il rinnovo del contratto per la pulizia dei locali dell'Ordine, il quale, dichiarando la complessità dell'incarico, richiede l'assistenza di un avvocato esperto in detta materia per l'espletamento delle delicate incombenze.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio nomina gli Avvocati (omissis) per l'assistenza al Funzionario, Signor (omissis), nell'attività relativa all'organizzazione del bando di gara per il rinnovo del contratto per la pulizia dei locali dell'Ordine.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito alla necessità di eseguire il restauro di quattro tavoli d'epoca in legno massello, deteriorati dall'uso, in dotazione all'ex Ufficio Disciplina e ora utili alla costituenda Biblioteca. A tale fine la Ditta (omissis) ha presentato un preventivo di restauro artigianale per euro (omissis).

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio, su proposta del Consigliere Tesoriere Galletti, invita ad acquisire almeno tre preventivi.

Pratiche disciplinari

P.D. n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che in data (omissis) è divenuta esecutiva, con decorrenza (omissis), la radiazione dall'Albo degli Avvocati dell'Avv. (omissis), nato a (omissis) (P.D. n. (omissis)), pertanto chiede che il Consiglio voglia deliberare di passare "agli atti" il procedimento disciplinare n. (omissis) aperto in data (omissis).

Il Consiglio

delibera di passare "agli atti" il procedimento disciplinare n. (omissis) con riserva di riesame nel momento della eventuale richiesta di iscrizione da parte dell'Avv. (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 24)

(omissis)



Variazione elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 7)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 2)

(omissis)

Esecuzione cancellazione (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 82)

(omissis)

Abilitazioni (n. 11)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 5)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 4)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 1)

(omissis)

Abogado (omissis)

Il Consiglio



- vista la decisione R.G. n. (omissis) del Consiglio Nazionale Forense del (omissis) pervenuta in (omissis) nei confronti dell'Abogado (omissis), nato a (omissis);
- vista la delibera del (omissis) con la quale questo Consiglio disponeva di cancellare dall'Albo degli Avvocati di Roma, Sezione Speciale d.lgs. 96/2001, l'Abogado (omissis);
- considerato che in data (omissis) è pervenuta comunicazione del Consiglio Nazionale Forense di avvenuta notifica della decisione in data (omissis), divenuta, pertanto, esecutiva;
- udita la relazione del Cons. Avv. Mauro Mazzoni;
delibera

di dare esecuzione alla cancellazione, come da predetta delibera, dell'Abogado (omissis) dall'Albo degli Avvocati di Roma, Sezione Speciale d.lgs. 96/2001.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che l'Avv. (omissis), nata a (omissis) il (omissis), in data (omissis) ha presentato istanza di cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) (Cassa Forense - mancato invio modello 5) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data (omissis).

L'Avv. (omissis), inoltre, deve i contributi per l'anno in corso.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio rigetta la richiesta stante la pendenza di pratica disciplinare.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati del Dott. (omissis), nato a (omissis), ai sensi dell'art. 2 co.3 lett. a-b della L. 247/2012 (iscrizione di diritto).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha prodotto la dichiarazione della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di (omissis) che certifica che lo stesso ha prestato servizio presso la Procura Generale della Repubblica di (omissis) con la qualifica di Procuratore Generale dal (omissis), data in cui ha lasciato l'ufficio per pensionamento.

Nella predetta certificazione non è specificata l'assenza di provvedimenti disciplinari, come richiesto ai sensi dell'art. 2 co.3 lett. a-b della L. 247/2012 (iscrizione di diritto).

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio, rilevato che tra i documenti depositati non è presente la dichiarazione di assenza di provvedimenti disciplinari, come richiesto dall'art. 2 comma 3 l. a e b della L. 247/2012, invita il Dott. (omissis) ad integrare la documentazione richiesta entro e non oltre il (omissis).

La presente delibera è immediatamente esecutiva, con onere di trasmissione all'interessato da parte dell'Ufficio Iscrizioni.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di cancellazione dall'Albo degli Avvocati dell'Avv. (omissis), nata a (omissis) (già presentata in data (omissis) con richiesta di decorrenza (omissis) e sulla delibera del (omissis) con la quale il Consiglio aveva deliberato di verificare l'effettiva pendenza del rapporto di lavoro subordinato.

L'Avv. (omissis), in data (omissis), trasmetteva la documentazione che attesta la pendenza del rapporto di lavoro dipendente presso la Ditta (omissis) in (omissis), in Via (omissis), allegando copia della Certificazione Unica 2016 e copia di n.3 buste paga relative ai mesi di (omissis).

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. (omissis) trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data (omissis).

Il Consigliere Stoppani si astiene.



Il Consiglio, accertato l'esistenza del rapporto di lavoro subordinato, ritenuto con ciò contrasta con l'art. 18 della L. 247/2012, il quale impedisce il permanere dell'iscrizione all'Albo degli Avvocati, delibera di cancellare dall'Albo l'Avv. (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato il certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p. relativo al procedimento penale n. PM (omissis) GIP (omissis) DIB (omissis) (omissis) Sezione per il reato n. (omissis), commesso in (omissis) in data (omissis).

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio dispone l'iscrizione al Registro dei Praticanti del Dott. (omissis), disponendo l'invio di copia del fascicolo di iscrizione al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, D.Lgs. 97/2001 del Dott. (omissis), nato a (omissis) il (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato il certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 640 c.p. relativo al procedimento penale n. (omissis) PM, (omissis) (DIB) U (2-2-), citazione diretta a giudizio emessa in data (omissis) per il reato commesso in (omissis) nel periodo (omissis).

Il Consiglio dispone che il Dott. (omissis) depositi copia degli atti del procedimento penale, nonché dell'eventuale sentenza.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che dall'esame della documentazione depositata dall'Abogado (omissis), nata a (omissis), è emerso che la stessa ha utilizzato il titolo di "avvocato" in luogo del titolo straniero di "abogado" in vari atti giudiziari depositati presso l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di (omissis) e del Tribunale di (omissis) e dai predetti atti non si evince la dichiarazione di intesa con avvocati iscritti all'Albo ordinario.

Tale utilizzo improprio del titolo di avvocato risulta in contrasto con il D.Lgs. 96/2001 nonché con il regolamento di questo Consiglio e che quindi tale condotta dovrà essere sottoposta alla valutazione del Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Il Consiglio delibera l'invio di copia del fascicolo e della documentazione depositata al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nell'Albo degli Avvocati di Roma, Sezione Speciale D.Lgs. 96/2001 (Spagna) del Dott. (omissis), nato a (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, il Dott. (omissis) ha allegato una sentenza della Corte di Appello di Roma - Sezione (omissis), avverso la sentenza del Tribunale di (omissis) del (omissis) in ordine al reato p. e p. dall'art. 186, commi, e Lett.c), e 2-sexies con la quale si dichiara non doversi procedere in ordine alla contravvenzione ascrittagli perchè estinta per prescrizione.

Il Consiglio delibera l'iscrizione all'Albo degli Avvocati di Roma, Sezione Speciale D.Lgs. 96/2001 (omissis) del Dott. (omissis).

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta della Dott.ssa (omissis), praticante abilitata dal (omissis) (vecchio ordinamento), con la quale la stessa chiede di presenziare all'udienza davanti al



GIP, in data (omissis), a seguito di opposizione alla richiesta di archiviazione per il reato ex artt. 485 e 491 c.p.

La stessa precisa che non essendo chiare le competenze del praticante abilitato circa le udienze camerale e che il reato rientra nell'ambito dell'art. 550 c.p.

Il Consiglio ritiene che il praticante abilitato non può presenziare davanti all'Ufficio delle Indagini Preliminari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Approvazione del verbale n. 11 dell'adunanza del 31 marzo 2016

- Il Consigliere Stoppani non approva il verbale n. 11 dell'adunanza del 31 marzo 2016 perché incompleto e motiverà in seguito.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio, a maggioranza, approva il verbale n. 11 dell'adunanza del 31 marzo 2016.

Audizione Dott. (omissis) - reinscrizione

- Si procede all'audizione del Dott. (omissis). All'esito il Consiglio richiede al Dott. (omissis) di depositare entro il (omissis), documentazione che comprovi l'esistenza dei presupposti per la nuova iscrizione, come da separato verbale.

Audizione Avv. (omissis) - Parere n. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis), in sostituzione dell'Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis).

All'esito il Consiglio, a maggioranza, esprime parere di congruità per euro (omissis), come da separato verbale.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 10) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 5 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ADR CENTER – Roma Capitale, Studio Legale Gianni Origoni Grippo Cappelli Partners, dell'evento a partecipazione gratuita, "*Pubblica Amministrazione e ADR: Obblighi Normativi, Ordinamenti Giurisprudenziali, Evoluzioni Legislative*" che si svolgerà il 5 maggio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 7 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del AGAMM – Associazione dei Giovani Amministrativisti, a partecipazione gratuita, "*Il Processo Amministrativo Telematico (Caminetto Operativo)*", che si svolgerà il 21 aprile 2016, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)



delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della AGIFOR – Associazione Giovanile Forense in Collaborazione con L'Accademia Nazionale del Diritto dell'evento a partecipazione gratuita, “*Corso Penale – Agifor – And 2016*”, che si svolgerà il 16 e 30 settembre; il 14 e 28 ottobre; l'11, il 18 e il 25 novembre; il 1° dicembre 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore, otto incontri per tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per ogni incontro per l'evento suindicato.

- In data 14 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del AGI – Associazione Giuslavoristi Italiani dell'evento a partecipazione gratuita, “*Il Licenziamento Collettivo in Italia nel quadro del Diritto dell'Unione Europea*”, che si svolgerà il 20 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti deontologici per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Agire e Informare Associazione dell'evento a partecipazione gratuita, “*Corso Pratico di formazione sulle procedure di cui al DLGS 130/2015 – Una nuova opportunità di lavoro per gli avvocati Incontro 3 di 4: la risoluzione delle controversie in materia di energia elettrica, gas, acqua (AEEGSI)*” che si svolgerà il 12 aprile 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del ANF Sede di Roma dell'evento a partecipazione gratuita, “*Corso Breve sui Reati Endofamiliari*” che si svolgerà l'8, 15, 18 aprile 2016, della durata complessiva di nove ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere complessivamente nove crediti di cui sei ordinari formativi e tre crediti di deontologia per l'intero evento suindicato.

- In data 12 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani dell'evento a partecipazione gratuita, “*stepchild adoption e le unioni civili, tra diritto e psicologica. Punti di vista a confronto*”, che si svolgerà il 4 maggio 2016, della durata di cinque ore.



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Avvocati per L'Europa e ForoEuropa dell'evento a partecipazione gratuita, "Il Processo amministrativo telematico", che si svolgerà il 26 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari di cui due formativi e uno di deontologia per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Avvocati per L'Europa e ForoEuropa dell'evento a partecipazione gratuita, "Informatica giuridica: archiviazione ottica sostitutiva – il documento informativo, elaborazione, sottoscrizione e archiviazione – la firma digitale elettronica" che si svolgerà il 10 maggio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari di cui due formativi e uno di deontologia per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Avvocati per L'Europa e ForoEuropa dell'evento a partecipazione gratuita, "Fallimento e procedure concorsuali: normativa e giurisprudenza" che si svolgerà il 24 maggio 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari di cui uno formativo e uno di deontologia per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Avvocati per L'Europa e ForoEuropa dell'evento a partecipazione gratuita, "La notifica in proprio L. 53/1994" che si svolgerà il 8 giugno 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari di cui uno formativo e uno di deontologia per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Avvocati per L'Europa e ForoEuropa dell'evento a partecipazione gratuita, "La posta elettronica certificata – il domicilio digitale" che si svolgerà il 28 giugno 2016, della durata di due ore.



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari di cui uno formativo e uno di deontologia per l'evento suindicato.

- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Penale di Roma dell'evento a partecipazione gratuita, "*Il fatto, la Norma, la decisione Giudiziale*", che si svolgerà il 15 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 14 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro D'Iniziativa per la Legalità Democratica dell'evento a partecipazione gratuita, "*Necessità Inderogabile della Partecipazione Popolare Azione Popolare e Art. 118 Costituzione Italiana*", che si svolgerà il 22 aprile 2016, della durata di tre ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento a partecipazione gratuita, "*LO STATO CIVILE – Dimensione Nazionale ed Internazionale – LA CRISI FRA CONIUGI APPARTENENTI A STATI DIVERSI – Competenza territoriale Separazione e Cessazione degli Effetti Civili*", che si svolgerà il 19 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento a partecipazione gratuita, "*IL MATRIMONIO – Impedimenti – Nullità – Patologie – DIVORZIO BREVE E NEGOZIAZIONE ASSISTITA*", che si svolgerà il 22 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Nazionale Studi e Ricerche sul Diritto della Famiglia e dei Minori dell'evento a partecipazione gratuita,



“*INTERDIZIONE INABILITAZIONE ED AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO – Gli strumenti a sostegno ed a tutela*”, che si svolgerà il 26 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Colleganza Forense Associazione dell’evento a partecipazione gratuita, “*Le Specializzazioni, La Formazione, Il Mandato e la Continuità Professionale*”, che si svolgerà il 6 aprile 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologici per l’evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Colleganza Forense Associazione dell’evento a partecipazione gratuita, “*Il Ricorso per Decreto Ingiuntivo davanti al Giudice di Pace: risvolti Pratici ed Orientamenti*”, che si svolgerà il 6 aprile 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Colleganza Forense Associazione dell’evento a partecipazione gratuita, “*Come Difendersi dalle Banche*”, che si svolgerà il 20 aprile 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 27 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Cooperativa Roma Solidarietà promossa dalla Caritas di Roma dell’evento a partecipazione gratuita, “*Misericordia è Giustizia – Diritti e Tutele nel Disagio Socio Economico*”, che si svolgerà il 27 aprile 2016, della durata di quattro ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Corte di Appello di Roma – SSM. Struttura territoriale di formazione del distretto di Roma dell’evento a partecipazione gratuita, “*Questioni nuove e controversie in tema di opposizione a Decreto Ingiuntivo*”, che si svolgerà il 20 aprile 2016, della durata di quattro ore.



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Corte Suprema di Cassazione – Ufficio dei Referenti della Formazione Decentrata dei Magistrati, c/o La Corte Suprema di Cassazione dell'evento a partecipazione gratuita, "*Questioni nuove e controversie in tema di opposizione a Decreto Ingiuntivo*", che si svolgerà il 5 maggio 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 14 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Federalismi.it dell'evento a partecipazione gratuita, "*Riformare la Costituzione: un confronto aperto*", che si svolgerà il 19 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 5 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della Fondazione Marisa Bellisario dell'evento a partecipazione gratuita, "*Incontro con Bruno Vespa*", che si svolgerà il 20 aprile 2016, della durata di due ore e cinquanta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte del IGI – Istituto Grandi Infrastrutture dell'evento a partecipazione gratuita, "*Il Legislatore Occulto: I Debiti delle Direttive 2014 verso le Corte UE*", che si svolgerà il 14 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 7 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dello JUS Armonia – Collegio Periti Italiani dell'evento a partecipazione gratuita, "*Dalla Legge Fornero al Jobs Act*", che si svolgerà il 10 maggio 2016, della durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.



- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della La Tutela dei Diritti dell'evento a partecipazione gratuita, "*I contenuti del Testamento – Formalità e Patologia del Testamento*", che si svolgerà il 12 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della La Tutela dei Diritti dell'evento a partecipazione gratuita, "*Accettazione dell'Eredità; Beneficio D'Inventario; La Divisione Ereditaria; La Mediazione*", che si svolgerà il 19 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della La Tutela dei Diritti dell'evento a partecipazione gratuita, "*La Donazione; L'Azione Revocatoria*", che si svolgerà il 22 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte della La Tutela dei Diritti dell'evento a partecipazione gratuita, "*La tutela patrimonio Familiare; Il patto di Famiglia; I patrimoni Destinati; Il Trust; Il Fondo Patrimoniale*", che si svolgerà il 26 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 12 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte di NCTM STUDIO LEGALE – Associazione Professionale dell'evento a partecipazione gratuita, "*EAL – Analisi economica del diritto – I a cura di Francesco Denozza*", che si svolgerà il 20 maggio 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte del Polo di Diritto Immobiliare ed Alleanza Forense per la Giustizia - AFG dell'evento a partecipazione gratuita,



“*Locazione ad uso abitativo – Legge di stabilità 2016 – Modifica Art. 13 L. 431/1998*”, che si svolgerà il 20 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 4 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte di Puri Bracco Lenzi e Associati – Studio Legale e Tributario dell’evento a partecipazione gratuita, **Attività di Studio** “*La Riforma delle Sanzioni Amministrative D. LGS 24/9/2015 N. 158*”, che si svolgerà il 21 aprile 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 5 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dello Studio Amministrativisti Avv. Giovanni Valeri – Avv. Federico Mannucci dell’evento a partecipazione gratuita, **Attività di Studio** “*Il Processo Amministrativo Telematico – Esame del DPCM 16.2.2016 n. 40*”, che si svolgerà il 15 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 5 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dello Studio Legale Avv. Francesco Cutrona – Avv. Rita Chiara Furneri dell’evento a partecipazione gratuita, **Attività di Studio** “*Depenalizzazione di Reati ed intervento Legislativo di Riforma alla Luce del D. LGS n. 7/16 e del D. LGS n. 8/16*”, che si svolgerà il 28 aprile 2016, della durata di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 1° aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte del UGCI – Unione Giuristi Cattolici Italiani dell’evento a partecipazione gratuita, “*Il Contrasto e la Prevenzione della Pedofilia nella Rete*”, che si svolgerà il 15 aprile 2016, della durata di due ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 8 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento, da parte dell’Università Sapienza di Roma – Dipartimento di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici dell’evento a partecipazione gratuita, “*Religioni, Culture e Responsabilità Penale. Cosmopolitismo dell’Esperienza Sociale*”



Contemporanea, Soggettivazione della Tutela Penalistica e Confronto Interculturale”, che si svolgerà il 15 aprile 2016, della durata di sei ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 12 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ACEF – Associazione Culturale Economia e Finanza, dell’evento a partecipazione a pagamento, “*Master ACEF 2016 – Edizione di Roma*”, che si svolgerà l’ultima settimana di Maggio, e le prime due settimane di giugno, in corso di definizione; Durata dell’evento in ore (totali e parziali): Modulo Organizzazione : 14 ore (due giornate); Modulo Tecnologia: 7 ore (una giornata); Modulo Comunicazione: 7 ore (una giornata); Per un totale di ventotto ore di Formazione: è possibile prevedere, in caso di interesse da parte dei partecipanti, un approfondimento dei moduli tecnologia e comunicazione. Della durata complessiva di ventotto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 4 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della A.IM.A. Associazione – Amministratori Immobiliari Associati dell’evento a partecipazione a pagamento, “*Corso di diritto condominiale*” che si svolgerà il 21, il 28 maggio, il 4 giugno 2016 della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l’intero evento suindicato.

- In data 1° aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AIBIM dell’evento a partecipazione a pagamento, “*L’Usura “in concreto”*”: *Il Sistema Creditizio e la questione Penale* che si svolgerà il 27 maggio 2016 della durata complessiva di nove ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.

- In data 7 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione per l’Alta Formazione Giuridico - Economica dell’evento a partecipazione a pagamento, “*Il Regolamento UE sulla Privacy*” che si svolgerà il 12 maggio 2016 della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sette crediti formativi ordinari per l’evento suindicato.



- In data 6 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Associazione JUS & NOMOS dell'evento a partecipazione a pagamento, "Diritto dell'Immigrazione e Riconoscimento della Protezione Internazionale (IX edizione)" che si svolgerà dal 5 febbraio 2016 al 30 settembre 2016 della durata complessiva di cento ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 12 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CO.IN.FO. – Consorzio Interuniversitario sulla Formazione dell'evento a partecipazione a pagamento "*1° incontro Unicontract 2016 – Il contrasto della Corruzione negli Appalti Pubblici – Le prime novità del nuovo Codice dei Contratti Pubblici*", che si svolgerà il 12 e il 13 maggio 2016, della durata complessiva di undici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente undici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 7 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Factory School By Boscolo S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "*Esperto in Gare, Appalti e Contratti*", che si svolgerà il 7, l' 8 e il 9 2016, della durata complessiva di ventiquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Federmanager Roma dell'evento a partecipazione a pagamento "*Data Protection Officer – Privacy Consultant – 2° edizione*", che si svolgerà il 5, il 9, il 16, il 23 e il 30 maggio; il 6, il 13, il 20 giugno 2016, della durata complessiva di trentadue ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 5 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dell'evento a partecipazione a pagamento "*Responsabilità Professionale in Ginecologia e Ostetricia, Problematiche medico-legali a confronto*", che si svolgerà dal 2 maggio al 1° dicembre 2016, della durata complessiva di quaranta ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.



- In data 7 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Gutenberg Sicurezza in Sanità dell'evento a partecipazione a pagamento "*Responsabilità professionale in sanità e sicurezza delle cure*", che si svolgerà il 3 maggio 2016, della durata di cinque ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 12 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della I.N.PE.F. – Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare I.N.PE.F. dell'evento a partecipazione a pagamento "*Corso Intensivo La Perizia, la CTU e la CTP: Ruoli, Competenze e Metodi*", che si svolgerà il 16 e il 17 aprile 2016, della durata complessiva di undici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso di Formazione sui Profili Giuridici, Economici e Manageriali dell'Amministrazione dei Beni sottoposti a Sequestro e Confisca*", che si svolgerà a partire dal 27 Maggio 2016; n. 6 lezioni di 5 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 5 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Legislazione Tecnica SRL dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Gestione Operativa degli Espropri per Pubblica Utilità – Procedura, indennizzo, occupazioni illegittime, strumenti acquisitivi alternativi*", che si svolgerà il 4 e il 5 maggio 2016, della durata complessiva di sedici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente sedici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Lextel SpA dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso di formazione sul Processo Civile Telematico*", che si svolgerà il 14 e il 27 aprile e il 4 maggio 2016, della durata complessiva di tre ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente tre crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.



- In data 1° aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Terzo Corso della Scuola Centrale dell'Osservatorio*", che si svolgerà il 16 aprile, il 21 maggio, il 18 giugno, il 2 luglio, il 24 settembre, il 22 ottobre, il 12 novembre e il 3 dicembre 2016, della durata complessiva di sessantaquattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente ventiquattro crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Paradigma srl dell'evento a partecipazione a pagamento, "*L'Anatocismo nel "Decreto Banche"*", che si svolgerà il 17 maggio 2016, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 7 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SYNERGIA FORMAZIONE S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Testo Unico – Società a Partecipazione Pubblica*", che si svolgerà il 15 e il 16 giugno 2016, della durata di sedici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente sedici crediti formativi ordinari, otto crediti per ogni giornata per l'intero evento suindicato.

- In data 7 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SYNERGIA FORMAZIONE S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Focus D. Lgs. 231/01; Gestione della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Prevenzione dei Reati Ambientali; Dall'Analisi del Rischio al Sistema dei Controlli Interni; Strumenti di Prevenzione; Responsabilità del Top Management e delle Figure Apicali*", che si svolgerà il 19 maggio 2016, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'evento suindicato.

- In data 1° aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Corso sul processo amministrativo telematico*", che si svolgerà il 5, il 12, il 19, il 26 maggio; il 16 giugno 2016, della durata complessiva di quindici ore (tre ore per ciascun incontro).

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente quindici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.



- In data 1° aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Società Medico Giuridica Melchiorre Gioia dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Medice ASSI-CURA TE IPSUM. Scenari Futuri della Responsabilità Civile. Dalla RC Auto*", che si svolgerà il 20 e il 21 maggio 2016, della durata complessiva di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente dodici crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 31 marzo 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Università eCampus dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Indagini e Crimini*", che si svolgerà l' 8, il 9 e il 10 aprile 2016, della durata complessiva di venti ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente venti crediti formativi ordinari per l'intero evento suindicato.

- In data 11 aprile 2016 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della SPRINT SRL dell'evento a partecipazione a pagamento, "*Verifica degli Adempimenti Antiriciclaggio*", che si svolgerà il 12 luglio e il 13 dicembre 2016, della durata complessiva di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere complessivamente quattro crediti formativi ordinari per ogni singolo evento suindicato.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- Il Consigliere Scialla, anche per conto del Consigliere Mazzoni, riferisce sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

Il Consigliere Scialla, anche per conto del Consigliere Mazzoni, rimette ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- Il Consigliere Scialla, anche per conto del Consigliere Mazzoni, riferisce sulla istanza di



iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

Il Consigliere Scialla, anche per conto del Consigliere Mazzoni, rimette ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- Il Consigliere Scialla, anche per conto del Consigliere Mazzoni, riferisce sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data (omissis) ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

Il Consigliere Scialla, anche per conto del Consigliere Mazzoni, rimette ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 270) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 238) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli nell'ambito del Progetto della Magistratura Onoraria, intende nominare quali Componenti gli Avv.ti Anna Puliafito e Rita Mannarà.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con richiesta pervenuta in data (omissis), formula istanza di parere circa l'interpretazione dell'art. 22 Legge 31 dicembre 2012 n. 247 con riferimento all'estensione temporale del regime previgente per l'iscrizione all'Albo Speciale Patrocinatori Giurisdizioni Superiori.

Il Consiglio

- Udata la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica, sulla base della nota resa dagli estensori Avv.ti Antonella Loconte e Sabrina Pirani,

Considerato che:

- l'art. 22 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 - a seguito della recente modifica intervenuta con Legge 25 febbraio 2016 n. 21 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2015 n.210 - prevede che



possano chiedere l'iscrizione coloro che maturano i requisiti secondo la previgente normativa entro quattro anni dalla data di entrata in vigore della legge 247/2012, ossia entro il 2 febbraio 2017,

ritiene

che l'Avv. (omissis) possa trovare adeguata soddisfazione alla domanda formulata.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis), con missiva pervenuta il (omissis), ha formulato richiesta di parere deontologico relativo ad una lite condominiale conclusa con atto di transazione. In particolare, dopo ampia premessa in fatto, l'Avvocato chiede se sia deontologicamente corretto predisporre unilateralmente un atto transattivo e omettere, nel testo dell'accordo, l'indicazione di indagini tecniche svolte nel corso di un giudizio cautelare poi abbandonato.

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, sulla base della nota resa dagli estensori Avv.ti Giacomo Scicolone e Vincenzo Alberto Pennisi,

Osserva

- Seppure la richiesta sia per molti versi inconferente con la materia deontologica e comunque poco chiara in punto di individuazione del profilo di interesse, nella fattispecie può essere utile rammentare quanto disposto dall'art. 41 Codice Deontologico Forense in ordine ai rapporti dell'avvocato con una parte assistita da un collega.

Il Codice dispone che l'avvocato non possa avere contatti diretti con la controparte che sappia essere assistita da un altro collega, senza il consenso di questi. La norma si pone quindi a tutela di quel soggetto che, privo di conoscenze tecnico-giuridiche, abbia conferito mandato ad un avvocato per difenderlo e rappresentarlo.

Nel caso in esame tuttavia, per quanto può desumersi dall'esposizione della vicenda, non sembrerebbe che la parte assistita dall'istante sia stata contattata direttamente dall'avvocato del condominio, né che abbia da quello ricevuto il testo transattivo.

Peraltro ciascuna delle parti dell'accordo transattivo – esplicitamente disciplinato dall'art. 1965 c.c. – può evidentemente chiedere di modificarne il testo proposto e rimane libera di sottoscriverlo o meno e, comunque, di domandare il preventivo ausilio di un professionista legale.

Ritiene

che l'istante, nell'attenersi alle disposizioni normative richiamate, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito formulato.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis) - L'Avv. (omissis), in data (omissis), ha richiesto alla Struttura Deontologica parere in ordine alla presunta incompatibilità tra la sua nomina, in qualità di Membro dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del d.lgs. 231/2001 della società (omissis), e quella di difensore della società stessa in numerosi processi penali, nelle cui vicende (omissis) è citata esclusivamente quale persona offesa, per cui nulla di quanto contestato sarebbe stato commesso nell'interesse o a vantaggio della società stessa; l'Avv. (omissis) precisa che, tra gli incarichi al medesimo conferiti, vi è anche quello di difendere la persona del Presidente dell'Ente, Ing. (omissis), coinvolto in altri processi, nei quali nulla gli è contestato in ragione di vicende che abbiano portato interesse o vantaggio alla società in questione.

A supporto della propria richiesta di parere, l'Avv. (omissis) ha riportato il testo dell'art. 5 del d.lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa dell'ente) che sancisce quanto segue:



1) *“L’Ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:*

a) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dello stesso;

b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a)

2) *l’Ente non risponde se le persone indicate nel comma 1) hanno agito nell’interesse esclusivo proprio o di terzi”.*

Il Consiglio

- Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica, estensori Avv. Sandra Aromolo ed Avv. Filippo Maria Berardi,

Osserva

- Le norme deontologiche che disciplinano le incompatibilità dell’esercizio della professione forense, sono contenute, rispettivamente, negli artt. 18 e 19 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 “Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense” i quali definiscono in modo chiaro ed univoco i casi più comuni di incompatibilità con la professione forense; in particolare l’art. 18, rubricato “Incompatibilità”, sancisce: 1) *La professione di Avvocato è incompatibile: a) con qualsiasi altra attività di lavoro autonomo svolta continuativamente o professionalmente, escluse quelle di carattere scientifico, letterario, artistico e culturale, e con l’esercizio dell’attività di notaio; b) con l’esercizio di qualsiasi attività di impresa commerciale svolta in nome proprio o in nome o per conto altrui. È fatta salva la possibilità di assumere incarichi di gestione e vigilanza nelle procedure concorsuali o in altre procedure relative a crisi di impresa; c) con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l’esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite, nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente di consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione. L’incompatibilità non sussiste se l’oggetto dell’attività della società è limitato esclusivamente all’amministrazione di beni, personali o familiari, nonché per gli enti e consorzi pubblici e per le società a capitale interamente pubblico; d) con qualsiasi attività di lavoro subordinato anche se con orario di lavoro limitato”.*

- L’art. 3 della medesima Legge al comma 1) recita: *“L’esercizio dell’attività di avvocato deve essere fondato sull’autonomia e sull’indipendenza dell’azione professionale e del giudizio intellettuale”*; il medesimo articolo, al comma 2) dispone, altresì, che: *“La professione forense deve essere esercitata con indipendenza, lealtà e probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo sociale della difesa e rispettando i principi della corretta e leale concorrenza”.*

- L’art. 6 comma 2) del Codice Deontologico Forense, rubricato “Dovere di evitare incompatibilità” recita: *“L’avvocato non deve svolgere attività comunque incompatibili con i doveri di indipendenza e decoro della professione forense”.*

A sua volta, l’art. 9, rubricato “Doveri di probità, dignità e decoro ed indipendenza” similmente, stabilisce che: *“L’avvocato deve esercitare l’attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del rilievo costituzionale sociale della difesa, rispettando i principi della corretta e leale concorrenza”.*

- L’art. 24 comma 1) del medesimo Codice, rubricato “Conflitto di interessi” stabilisce che: *“L’avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto di interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altri incarichi anche non professionale”.*

La ratio dei principi normativi sopra richiamati è facilmente individuabile nella necessità di



salvaguardare il corretto svolgimento dell'attività professionale, garantendo l'autonomia e l'indipendenza della figura dell'Avvocato, così come espressamente statuito dalla Suprema Corte con la sentenza a Sezioni Unite resa in data 24 giugno 2009 n. 14810 (Giust. Civ. Mass. 2009, 6 972) secondo la quale *“In tema di ordinamento professionale forense, la ratio delle discipline delle incompatibilità è quello di garantire l'autonomo e indipendente svolgimento del mandato professionale, sicché ai fini dell'incompatibilità tra la professione di avvocato ed ogni impiego retribuito, non rileva la natura subordinata o autonoma del rapporto di lavoro, bensì la sua relativa stabilità e, quando non si tratti di prestazioni di carattere scientifico o letterario, la sua remunerazione in misura predeterminata, in ragione della continuità del rapporto professionale”*.

Tutto ciò premesso,

ritiene

che non rientra, ovviamente, nelle funzioni di questo Consiglio, rilasciare autorizzazioni di sorta; tuttavia l'istante può comunque trovare adeguata e soddisfacente risposta nella normativa richiamata.

- Il Consigliere Minghelli, nell'ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, settore Visite Guidate, comunica gli eventi organizzati dall'Archeologa Isabella La Costa del mese di maggio 2016 per gli Iscritti del nostro Ordine, chiedendo la consueta pubblicazione tra le news dell'Ordine e l'invio di mail informative, come di consueto.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario.

Il Consiglio approva e dispone l'invio della comunicazione con le consuete modalità, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Scialla comunica di aver partecipato, quale delegato del Presidente, alla perquisizione di cui all'allegato.

Il reato ipotizzato è quello di cui all'art. 615 ter co. 2, n. 1 c.p., perchè violando le "Norme di comportamento in tema di riservatezza e titolarità dei dati" contenute nella Guida organizzativa normativa disciplinante la condotta dei collaboratori di uno studio legale associato, il professionista di cui all'allegato, si sarebbe abusivamente introdotto nel sistema informatico o telematico del predetto studio legale, protetto da misure di sicurezza, copiando dati e documenti relativi all'attività professionale. Con l'aggravante di aver commesso il fatto con abuso della qualità di operatore, in quanto collaboratore del predetto studio legale associato.

Grazie alla disponibilità del Sostituto Procuratore e delle altre parti, è stato possibile evitare la perquisizione presso l'abitazione e di proseguirla presso lo studio del professionista, già autorizzate, come si evince dagli allegati, in quanto l'Avvocato ha consegnato spontaneamente la pen drive con i documenti di cui in oggetto.

Il sottoscritto Consigliere ha suggerito al professionista indagato ed al proprio legale, di rivolgere al Consiglio una richiesta per favorire un incontro e tentare di giungere ad un bonario componimento della controversia tra gli avvocati, evitando così l'inasprirsi della contrasto ed una possibile soluzione del procedimento.

Il Consigliere Scialla propone comunque l'immediato invio degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina, a prescindere da quella che potrebbe essere una soluzione positiva della controversia, anche in considerazione della procedibilità di ufficio del reato.

Il Consiglio dispone la trasmissione degli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense.



- Il Consigliere Scialla comunica di aver ricevuto dal (omissis), della Polizia Penitenziaria di Regina Coeli, il nuovo orario di accesso per i colloqui Avvocati.

Il Consigliere Scialla propone la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Consiglio dispone di pubblicare sul sito web la nota con il nuovo orario di accesso per i colloqui al carcere di Regina Coeli, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 20 aprile 2016, dalle ore 15,30 alle 18,30, unitamente alla ADGI – Associazione Donne Giuriste Italiane - ha organizzato il convegno “IL DIGITALE: UNA SFIDA DA NON PERDERE” che si terrà nell’Aula Avvocati presso il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluti il Presidente Avv. Mauro Vaglio; introduce il Consigliere Tesoriere Avv. Antonino Galletti; modera Avv. Irma Conti; relatori Dott.ssa Dina Ravera, Dott.ssa Anna Pia Sassano, Avv.ti Luigi Todaro, Fabio Stancati.

Ai partecipanti verranno attribuiti tre crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, per conto del Consigliere Mazzoni, riferisce che l'Avv. (omissis) ha comunicato di aver ottenuto da circolo golfistico "(omissis)" la disponibilità ad ospitare la terza edizione del Torneo Coppa Ordine Avvocati di Roma nella giornata di sabato 11 giugno c.a.

Il Collega (omissis) chiede il patrocinio del Consiglio all'iniziativa anche al fine di ricercare eventuali sponsor e confermare la data presso l'impianto sportivo, con successive comunicazioni sull'organizzazione dell'evento.

Il Consiglio concede il patrocinio.

- Il Consigliere (omissis) comunica di essere stata contattata da vari Colleghi in merito ad una e-mail pervenuta in data 11 aprile 2016 dall'indirizzo di posta elettronica privato del Presidente Vaglio con cui veniva pubblicizzato l'incontro di martedì 19 aprile p.v. con i candidati a Sindaco di Roma (la dicitura “candidati sindaci” si addice solo ai membri dei collegi sindacali delle società..) ed all'interno della quale veniva inserito un link per effettuare l'iscrizione.

Il Consigliere (omissis) manifesta il proprio disappunto rispetto a siffatta modalità di pubblicizzazione di eventi consiliari che, in quanto tali, non devono nè possono essere pubblicizzati attraverso i recapiti privati dei singoli Consiglieri tanto meno con rimandi che consentano di effettuare l'accesso diretto al sito istituzionale per effettuare la prenotazione. Tale modo di procedere costituisce un espediente per aggirare l'obbligo di delibera ai fini della pubblicizzazione dei singoli eventi con e-mail ed equivale -di fatto- ad una gestione privata dell'Istituzione del tutto inaccettabile.

Il Consigliere (omissis) si associa.

Il Consigliere (omissis) afferma che l'evento è molto importante, dichiara che al di là degli aspetti formalistici, ritiene che l'evento può consentire un colloquio con i candidati Sindaci per avere informazioni sul programma dei candidati.

Il Consigliere (omissis) non condivide le obiezioni del Consigliere (omissis). Si tratta di formalismo esasperato che non può incidere nella bontà e opportunità della iniziativa. Ritiene che interloquire con i candidati alle elezioni amministrative costituisca una opportunità irripetibile per affrontare problemi che interessano l'Avvocatura e i cittadini: dai parcheggi, alla viabilità, alle sedi giudiziarie.



Il Consigliere (omissis) ritiene che una e-mail anche personale può essere positiva se dobbiamo sponsorizzare un evento del Consiglio di particolare rilevanza.

Il Consigliere (omissis) si associa.

Il Presidente Vaglio dichiara quanto segue: “Domenica scorsa i prenotati all’incontro del 19 aprile erano poco più di 150, nonostante la comunicazione a tutti gli iscritti attraverso l’email informativa del Centro Studi. In considerazione dell’importanza dell’evento e della partecipazione confermata di ben 9 candidati alla carica di Sindaco di Roma, ho ritenuto che fosse necessario intervenire con una mia email personale a supporto dell’evento, come del resto ho fatto altre volte in passato (ricordo, ad esempio, che ho pubblicizzato svariate volte gli Spazi Visivi organizzati dal Consigliere Minghelli e ne sono particolarmente orgoglioso perché si tratta di un’idea molto apprezzata e che ci è stata copiata da parecchie Istituzioni). Dopo la mia comunicazione, i Colleghi prenotati in solo quattro giorni hanno raggiunto il numero di 500 e molti altri sono in lista di attesa. Penso di avere reso un servizio non solo all’Ordine ma soprattutto a quei Colleghi che forse non si erano resi conto dell’importanza dell’iniziativa”.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che l’Avv. Anna Egidia Catenaro, per l’Associazione Avvocatura in Missione, ha inviato la locandina degli eventi che si terranno nelle date dell’8 giugno e del 22 giugno 2016 relativi al Giubileo del Mondo Giudiziario e Politico, con richiesta di pubblicazione sul sito del Consiglio dell’Ordine.

Il Consigliere Stoppani esprime voto contrario all’invio tra le e-mail del Consiglio.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sulle News del Consiglio dell’evento e l’invio nelle multiple, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Cassiani, al quale si uniscono i Consiglieri Rossi, Scialla e Minghelli, riferisce con dolore del decesso dell’Avv. Prof. Paolo Emilio Quaranta. Lo ricorda quale Amico di sempre e quale Penalista che ha illustrato il Foro Romano, per la sua preparazione, per il suo impegno e, soprattutto, per la sua signorilità. Chiede che il Consiglio condivida questi sentimenti e manifesti vicinanza alla Famiglia e ai discepoli.

Il Consiglio si associa e porge le più sentite condoglianze ai Familiari e ai Discepoli del compianto Avv. Prof. Paolo Emilio Quaranta.

- Il Consigliere Cassiani comunica che è venuto a mancare l’Avv. Antonino Iannelli e lo riferisce con dolore, ricordandolo quale Amico di sempre e Professionista di elevate qualità. Propone al Consiglio di manifestare le proprie condoglianze ai Familiari e, in particolare, a (omissis) che ha collaborato proficuamente per l’Istituzione.

Il Consiglio si unisce al dolore della Famiglia e porge le più sentite condoglianze.

- I Consiglieri Cassiani, Rossi, Scialla e Minghelli comunicano che il Consigliere Paolo Auriemma è stato nominato Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Penale di Viterbo.

Si tratta di un incarico importante e pienamente meritato da un Magistrato preparato e rispettato dagli Avvocati. Propone al Consiglio di manifestare al Consigliere Auriemma il proprio augurio e il proprio compiacimento.

Il Consiglio dispone di manifestare al Consigliere Auriemma il proprio augurio e compiacimento.



- Il Consigliere Scialla comunica che l'ASD Tennis Forense e il Comitato Regionale Lazio, hanno inviato la locandina del "Il Torneo dei Professionisti" che si terrà dal 19 aprile al 3 maggio 2016 presso Salaria Sport Village, con richiesta di pubblicazione sul sito del Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Bolognesi riferisce al Consiglio sul ciclo di Seminari sul diritto della privacy. La Fondazione SCUOLA FORENSE "VITTORIO EMANUELE ORLANDO", istituita dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma il 15 dicembre 2014 e della quale il Consigliere, Avv. Riccardo Bolognesi è Direttore, non si occupa solo della formazione per la preparazione alla professione ed all'esame di abilitazione dei giovani tirocinanti, iscritti al nostro Registro, attraverso il corso istituzionale annuale che accoglie attualmente 250 giovani, collocati utilmente in una graduatoria formata secondo i deliberati criteri della più giovane età e del più alto voto di laurea.

Lo Statuto della Fondazione ha espressamente previsto anche l'istituzione di un CENTRO STUDI DIRITTI UMANI E FONDAMENTALI, che per il secondo anno ha organizzato un ciclo di seminari sul DIRITTO DELLA PRIVACY, ritenendo che sia importante soffermarsi sul diritto alla riservatezza quale diritto fondamentale, svolgendo i necessari approfondimenti in materia civile, penale, amministrativa e del lavoro.

Insieme al Consiglio dell'Ordine ed alla Fondazione Scuola Forense, ha promosso l'iniziativa e contribuito all'organizzazione anche la SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA, Struttura Territoriale per la formazione decentrata, mentre l'AUTORITA' GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ha concesso il patrocinio ed ha reso disponibili Dirigenti e Funzionari competenti per materia in ogni seminario.

Il primo dei nove seminari si è tenuto mercoledì 13 aprile ed ha registrato il vivo apprezzamento di tutti i partecipanti e la partecipazione di avvocati, magistrati e tirocinanti.

L'intero ciclo è stato accreditato dal Consiglio con 24 crediti formativi.

Attualmente sono disponibili ancora 50 posti in AULA EUROPA della CORTE di APPELLO di Roma, per poter frequentare tutti i seminari previsti dal calendario.

Il Consigliere Bolognesi, a parziale modifica della precedente deliberazione di accredito, propone che sia possibile accedere al Corso ed ottenere i 24 crediti formativi e l'attestato di partecipazione frequentando almeno 6 seminari, per complessive 24 ore. E che il Consiglio approvi anche la possibilità di accreditare i singoli eventi, che possono interessare i Colleghi per materia e per il loro taglio specialistico, ognuno di quattro ore, con 4 crediti formativi.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di aver partecipato, in data odierna, alla riunione dei rappresentanti di tutte le Scuole Forensi presso la Sede del C.N.F. in Via del Governo Vecchio e di essere intervenuto prendendo ferma posizione in ordine alle non condivisibili proposte di revisione della bozza di regolamento ministeriale sulle Scuole Forensi, elaborate dal C.N.F. in palese contrasto con le osservazioni svolte dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e che, come già riferito in precedenti riunioni del Consiglio, tendono a rendere il C.N.F. e la Scuola Superiore dell'Avvocatura, da un lato, l'unico soggetto legittimato ad accreditare Scuole Forensi organizzate e gestite da altri soggetti previsti dalla legge sull'intero territorio nazionale e, dall'altro, a consentire alla Scuola Superiore dell'Avvocatura di istituire proprie Scuole ovunque lo ritenga opportuno, con buona



probabilità a Roma, affiancandosi alla nostra Scuola dell'Ordine o consentendo ad Università e Privati di concorrere con l'attività delegata alla nostra Istituzione, senza alcuna considerazione del nostro parere, avviso o intesa.

Il Consigliere Bolognesi ha annunciato che, a questo punto, la Scuola Forense di Roma sarà costretta ad indirizzare le proprie inascoltate osservazioni al Ministero, prima di ricorrere nuovamente al TAR LAZIO come è, purtroppo, avvenuto avverso l'unilaterale e non condiviso deliberato regolamentare in materia di specializzazioni da parte del Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Bolognesi comunica di essersi recato presso Casa Reclusione 3, a Rebibbia, in data 11 aprile, alle ore 14, dove ha incontrato il Direttore, Dott.ssa (omissis), insieme ai Colleghi Marina Binda, Docente di Diritto Amministrativo della Scuola Forense e a Pierfrancesco Bruno, Collega Docente dell'Università La Sapienza di Roma e ad alcuni volontari ex allievi della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando".

E' stata l'occasione per far conoscere al Direttore, che nulla sapeva al riguardo, una copia del Protocollo firmato con il Sindaco di Roma e con il Garante dei Detenuti nel 2012 -che ha già impegnato i volontari ed ex allievi della Scuola nei tre/quattro anni precedenti- e per stilare un primo calendario delle attività di tutoraggio in favore dei neo iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza che l'Ordine degli Avvocati svolgerà, tre volte a settimana, dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

Si propone di nominare quale Coordinatore dell'attività di volontariato e per lo sviluppo del "Progetto a Casa Reclusione 3", l'Avv. Marina Binda e di incontrare al più presto il Direttore di Casa Reclusione 2, anche con la presenza del Presidente dell'ordine degli Avvocati di Roma, per stipulare una nuova e specifica Convenzione, sotto la quale possano essere accreditati ed operare i volontari formati e selezionati dalla nostra Scuola Forense che stanno ora operando, a quanto è dato sapere, non più per il "Progetto Libertà di Studiare" ma nell'ambito di una diversa e sopravvenuta Convenzione nella quale non siamo stati, purtroppo, coinvolti nonostante avessimo individuato ed offerto le prestazioni didattiche di nostri volontari.

In occasione della riunione abbiamo avuto la possibilità di incontrare tutti i detenuti e di visitare la struttura ed i laboratori forno e pasticceria e di apprezzare la struttura e l'organizzazione di Casa Reclusione 3 di Rebibbia.

Il Consiglio prende atto e approva la nomina dell'Avv. Marina Binda, quale Coordinatore dell'attività di volontariato e per lo sviluppo del "Progetto a Casa Reclusione 3".

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica di aver ricevuto da alcuni licei romani delle richieste di collaborazione per la realizzazione di Progetti Alternanza Scuola/Lavoro Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", i quali prevedono la possibilità di far svolgere agli studenti liceali attività presso Enti o Istituzioni.

Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che tale possibilità potrebbe rivelarsi utile anche per l'Ordine degli Avvocati di Roma in quanto è necessario procedere a breve alla catalogazione cartacea e informatica delle migliaia di libri della ricostituenda Biblioteca Storica, nonchè alla ricollocazione negli scaffali dei libri attualmente custoditi nei vari archivi dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario Di Tosto, pertanto, chiede al Consiglio di essere autorizzato a ricontattare le Scuole che hanno presentato domanda per coordinare le attività propedeutiche alla



stesura del progetto e alla successiva sottoscrizione delle convenzioni a norma di legge.

Il Consiglio approva e delega il Consigliere Segretario Di Tosto a ricontattare le Scuole che hanno presentato domanda per coordinare le attività propedeutiche alla stesura del Progetto e alla successiva sottoscrizione delle convenzioni a norma di legge.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 19) pareri su note di onorari:
(omissis)